

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	13/04/2021	12	Realizzazione dell'hub vaccinale = Taormina, corsa contro il tempo per l'hub vaccinale <i>Massimo Mobilia</i>	2
SICILIA CATANIA	13/04/2021	4	Addio 500mila vaccini il target ad aprile scende a 315mila dosi al giorno <i>Luca Laviola</i>	3
SICILIA CATANIA	13/04/2021	28	Zafferana e Ramacca da domani in zona rossa per colpa delle varianti e della superficialità <i>Vincenzo Santagati</i>	4
SICILIA CATANIA	13/04/2021	29	Acireale: i numeri ora preoccupano E la Terapia intensiva torna al limite <i>Angela Seminara</i>	5
SICILIA CATANIA	13/04/2021	29	Misterbianco, scuole in sofferenza Sì all'hub per i vaccini al "Mandela" <i>Roberto Fatuzzo</i>	6
SICILIA RAGUSA	13/04/2021	14	Tamponi drive-in ecco dove effettuarli <i>Carmelo Riccotti La Rocca</i>	7
SICILIA SIRACUSA	13/04/2021	18	Stagione estiva nuova ordinanza per la prevenzione degli incendi <i>R. G.</i>	8
SICILIA SIRACUSA	13/04/2021	22	Covid, curva dei contagi in salita Positivi accertati sono 42 <i>Redazione</i>	9
UNIONE SARDA	13/04/2021	43	Droni alla ricerca dei dispersi <i>F. L.</i>	10
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	13/04/2021	18	Troppi anziani senza vaccino La Sicilia adotta le contromisure <i>Redazione</i>	11
GIORNALE DI SICILIA	13/04/2021	3	Vaccini, rivisto il target d'aprile Non più di 315mila al giorno <i>Redazione</i>	12
NUOVA SARDEGNA	13/04/2021	28	Macomer, contagi in salita i casi sono diventati 144 <i>Alessandra Porcu</i>	13
agrigentonotizie.it	12/04/2021	1	Coronavirus, in Sicilia quasi 8 mila nuovi positivi in una settimana <i>Redazione</i>	14
cagliaripad.it	12/04/2021	1	Inaugurato il comando aeronautica militare per la Regione Sardegna, Solinas: "Nuovo tassello di un percorso di collaborazione" <i>Redazione</i>	15
unionesarda.it	12/04/2021	1	Aeronautica, inaugurato a Decimomannu il Comando regionale <i>Redazione</i>	16
unionesarda.it	12/04/2021	1	Ittiri, su 2400 test dello screening un solo caso positivo <i>Redazione</i>	17
palermotoday.it	12/04/2021	1	Coronavirus, cresce il numero dei nuovi positivi in Sicilia: quasi 8 mila in una settimana <i>Redazione</i>	18
comune.oristano.it	12/04/2021	1	Covid - Apre l'hub vaccinale al Palasport. Convocati i nati tra il 1942 e il 1949 <i>Redazione</i>	19
ilsitodisicilia.it	12/04/2021	1	Covid: in Sicilia 1.110 nuovi positivi, 20 morti, i vaccinati prima dose al 7,4% <i>Redazione</i>	20
lanuovasardegna.it	12/04/2021	1	Vaccini, apre l'hub di Oristano: domani 13 aprile si comincia con i nati dal 1942 al 1949 <i>Redazione</i>	21
sassarinotizie.com	12/04/2021	1	Inaugurato oggi il Comando Aeronautica Militare per la Regione Sardegna <i>Redazione</i>	22
tp24.it	13/04/2021	1	Trapani, Tranchida: "Mauro esperto??Conflitto d'interessi positivo. Vaccini, fare presto" <i>Redazione</i>	23

MESSINA Taormina

Realizzazione dell'hub vaccinale = Taormina, corsa contro il tempo per l'hub vaccinale

Servizio a pagina 12

[Massimo Mobilia]

MESSINA Taormina. La lizza zioe dell'hub vaccinale Servizio a pagina 12 Taormina, corsa contro il tempo per l'hub vaccinale. Al Parcheggio Lumby la macchina organizzativa lavora a pieno ritmo per riuscire ad aprire entro il mese di aprile: il centro sarà destinato a tutti i Comuni che fanno parte del comprensorio ionico TAORMINA (ME) - Da capitale del turismo siciliano a centro strategico per le vaccinazioni di massa contro il covid-19. È l'ultima sfida che sta cercando di affrontare la città di Taormina che, dopo un anno di grandissimi sacrifici economici legati al crollo dei visitatori a causa della pandemia, si appresta a diventare nei prossimi giorni hub ufficiale della Regione siciliana, destinato a tutti i Comuni del comprensorio ionico. L'ok definitivo da parte del Governo regionale d'accordo con la Protezione Civile, per l'allestimento del centro vaccinale al Parcheggio Lumby di Taormina, ha messo in moto infatti la macchina organizzativa, che cercherà di portare a termine i lavori in dieci giorni e di aprire al pubblico entro il mese di aprile. L'obiettivo dichiarato è proprio quello di vaccinare, nel più breve tempo possibile, non solo le categorie già eleggibili per fascia d'età, professione o patologie, ma in particolare tutti i lavoratori del settore del turismo prima che parta la prossima stagione estiva. Sono migliaia le persone che prestano servizio nel comparto turistico taorminese, e che necessitano di essere immunizzati quanto prima dal coronavirus, per tentare di salvare le restanti mensilità lavorative di quest'anno. L'hub nella Perla dello Ionio persegue infatti un fine d'immagine ed economico, ancor più che sanitario, per poter spendere il nome di Taormina sul mercato turistico come località covid free, ovvero offrire al visitatore l'appetito di passare le vacanze in un luogo sicuro e "vaccinato". Una sorta di lasciapassare, insomma, in attesa di ritrovarci almeno in zona gialla o di rilanciare il turismo almeno a partire dal 2 giugno, come dichiarato dal ministro. Massimo Garavaglia, Ecco perché l'hub al parcheggio Lumby sta assumendo un ruolo strategico, ed è stato caldeggiato sin dall'inizio dall'amministrazione del sindaco, Mario Bolognari, che tramite l'Azienda servizi municipalizzati (gestore dei silos) aveva dato disponibilità all'Asp di Messina sin da febbraio, il centro vaccinale sarà realizzato al pianterreno dell'edificio, area solitamente destinata alla sosta degli autobus, che è risultata logisticamente perfetta per allestire le zone di attesa, accoglienza e somministrazione delle dosi. Inizialmente si era pensato di realizzare 40 postazioni, ma alla fine i tecnici hanno optato per crearne solamente 16, ma con l'obiettivo di vaccinare potenzialmente fino a mille persone al giorno. Sono queste le indicazioni date dal direttore sanitario dell'Asp di Messina, Bernardo Alagna, insieme con il capo della Protezione Civile regionale, Salvo Cocina, e il commissario dell'Asm taorminese, Antonio Fiumefreddo. Anche il personale dipendente della municipalizzata è direttamente coinvolto nell'allestimento del centro. D'accordo nel portare a termine insieme la sfida del centro vaccinale, Comune di Taormina e Asm continuano però a rimanere distanti sul fronte amministrativo. Mentre non si è ancora concluso il lunghissimo iter di liquidazione dell'azienda, per il quale lo stesso Fiumefreddo era stato assoldato al compito. Palazzo dei Giurati ha ricevuto tre diffide nelle quali Asm reclama somme relative a servizi espletati per conto del Comune dal 2010 in poi. Si tratterebbe di almeno 3,4 milioni di euro, dimenticando però che le parti avevano già sottoscritto, nella primavera del 2020, un accordo transattivo da 2,6 milioni che avrebbe dovuto chiudere la questione. L'amministrazione Bolognari ritiene dal canto suo di non dover nulla all'azienda, sia perché in regola con i pagamenti correnti, sia perché la transazione includerebbe i pagamenti dei ticket incassati nei parcheggi, che il Comune sarebbe al tempo stesso pronto ad avanzare. In attesa che la partita del "darcavere" arrivi a una conclusione, si spera che la querelle economica non abbia ripercussioni negative sull'importantissimo hub vaccinale. Massimo Mobilia Twitter: @Maxxim oMohiti L'hub assume un ruolo strategico per la ripartenza del turismo Il centro vaccinale sarà realizzato al pianterreno dell'edificio -tit_org- Realizzazione dell'hub vaccinale Taormina, corsa contro il tempo per l'hub vaccinale

Addio 500mila vaccini il target ad aprile scende a 315mila dosi al giorno

[Luca Laviola]

Addio 500mila vaccini il target ad aprile scende a 315mila dosi al giorno. Rivisti gli obiettivi. Tra il 15 e il 22 attesi 4,2 milioni di sieri, mai così tanti. Così immunità di gregge solo a dicembre. Over 80 al 74% (una dose) LUCA LAVIOLA ROMA. Il mezzo milione di vaccinazioni al giorno promesso per fine aprile si conferma irraggiungibile anche per l'insufficienza di dosi - e così il commissario Francesco Figliuolo ridimensiona l'obiettivo a 315mila ogni 24 ore tra il 15 - giovedì - e il 22. In quella settimana arriveranno quasi 4,2 milioni di dosi, quante mai prima d'ora (3 milioni Pfizer in due tranches da 1,5 milioni, 500mila dosi di AstraZeneca, oltre 400mila di Moderna, più di 180mila della novità monodose Johnson & Johnson). La campagna ha accelerato nelle ultime settimane - nei giorni scorsi sono state superate tre volte le dosi, domenica si è scesi di nuovo sotto le 200mila (dato ancora provvisorio) -, ma sarà dura per il generale mantenere la promessa fatta al premier Mario Draghi di arrivare a 500mila iniezioni al giorno in questo mese. Il progresso c'è tra gli over 80, fissati come priorità assoluta; oltre 3 milioni hanno ricevuto almeno la prima dose, 500mila in più della settimana precedente, rende noto il commissariato all'emergenza. E il 74% degli oltre 4,5 milioni di questa fascia d'età. Restano differenze abissali tra le regioni, dal 45% all'86%. Gli over 70 in generale, per quasi tre mesi vaccinati in percentuali bassissime nella fascia 70-79 (ora al 23%), hanno superato il 45% per la prima dose (hanno oltre 70 anni l'86% delle vittime del coronavirus). In totale finora il 15,4% degli italiani ha ricevuto almeno una dose, oltre 9,2 milioni di persone, quasi 4 milioni anche il richiamo. In Italia sono state date 21 dosi ogni 100 abitanti, come in Francia, ma in Spagna 22 e in Gran Bretagna ben 59, secondo il database del quotidiano statunitense New York Times. A questa media di vaccinazioni 268mila al giorno nell'ultima settimana -, secondo il sito del Sole 24 Ore si raggiungerebbe il 70% della popolazione immunizzata a dicembre, contro la iniziale previsione governativa di agosto. In Lombardia, il fronte peggiore dell'epidemia e la regione più popolosa con 10 milioni di abitanti, il presidente Attilio Fontana comunica che sono state effettuate 2 milioni e 72mila dosi, con una media consolidata sopra i 47mila vaccini giornalieri. Abbiamo dato una dose a tutti gli over 80 che avevano aderito alla campagna. Ieri la regione ha aperto la vaccinazione di massa, con lunghe code di over 75 all'hub milanese di Baggio. La vicepresidente Letizia Moratti ha fissato il target massimo a 170mila al giorno, indispensabili secondo il capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio, per raggiungere il mezzo milione in Italia. Resta la diffidenza per AstraZeneca, con cancellazioni massicce degli appuntamenti, in particolare in Sicilia. C'è un clima di paura immotivato - dice il presidente della Regione, Nello Musumeci - bisogna neutralizzarlo. La morte dei 5 concittadini dopo avere fatto quel vaccino ha creato una psicosi. La parte rimanente degli over 80 lo rifiuta, bisogna convincerli. Dove invece si è aperto alle inoculazioni senza prenotazione per la fascia 60-79 anni, come in Basilicata per tre giorni, a Potenza e a Matera si sono formate file di centinaia di persone. Il punto è capire se manchino le dosi o la volontà dei cittadini di vaccinarsi, specie con AstraZeneca. Il presidente della Campania, Vincenzo De Luca, lamenta la sottrazione di 200mila dosi in 3 mesi, minacciando di disertare la Conferenza delle Regioni se non arriveranno entro aprile. Dai dati ufficiali risulta però una riserva campana di AstraZeneca (115.854 dosi), Pfizer (22.641) e Moderna (41.512), E oggi arriveranno in Campania altre 4.680 "shot" di Pfizer. -tit_org-

Zafferana e Ramacca da domani in zona rossa per colpa delle varianti e della superficialità

[Vincenzo Santagati]

Zafferana e Ramacca da domani in zona rossa per colpa delle varianti e della superficialità. Ancora nella serata di ieri non era giunta l'ordinanza del presidente della Regione Nello Musumeci, che ha dichiarato tre nuove zone rosse e tra queste anche Zafferana Etnea che fa compagnia a Ramacca e Niscemi in provincia di Caltanissetta. L'ordinanza sarà in vigore a partire da domani e sino a giorno 28 compreso. Il vicesindaco di Zafferana, Ezio Pappalardo ha dichiarato: L'ordinanza di istituzione di Zafferana zona rossa è la conseguenza dell'istanza che il sindaco Salvo Russo, massima autorità comunale di protezione civile, a nome dell'amministrazione comunale ha inviato nella serata di sabato 10 aprile alla presidenza della Regione, all'assessorato regionale alla Salute, al prefetto e al commissario straordinario Covid. Il provvedimento è stato reso necessario a seguito del verificarsi dell'aumento di positivi che sabato erano più di 90, sulla base delle relazioni presentate dalle Asp e sulle indicazioni dei medici di famiglia. Il nostro obiettivo non è stato quello di creare allarmismi, ma di prendere atto di una situazione che va controllata per la tutela dell'incolumità dei cittadini e soprattutto servirà ad arginare il proliferare del virus sul territorio. Sindaco e vicesindaco invitano i cittadini a non abbassare la guardia e non creare assembramenti, a seguire le regole nel rispetto di se stessi e degli altri. Inviamo i cittadini - sottolinea il sindaco Salvo Russo - a collaborare con noi, perché insieme dobbiamo risolvere la nostra comunità. Dobbiamo tutti insieme ripristinare le condizioni per uscire al più presto da una pandemia che ha destabilizzato e continua a destabilizzare le nostre vite. Vediamo questa zona rossa come un invito alla responsabilità, al senso del dovere. Siamo tutti chiamati a non abbassare la guardia. Capisco che la gente è stanca, ma occorre ancora qualche sacrificio. Dello stesso avviso il vicesindaco: Auspico che questo sia l'ultimo sforzo a cui siamo chiamati per poter ricominciare a vivere una vita normale. Non perdiamo le speranze in questo conto alla rovescia che porterà speriamo presto alla vaccinazione di tutti. Un'ulteriore scelta restrittiva ritenuta necessaria di concerto dall'Asp e dal presidente Musumeci: Ramacca sarà zona rossa da domani fino a giorno 28. L'aumento dei casi che si è registrato nelle ultime settimane ha comportato un esito che molti ramacchesi hanno sia scongiurato, negli ultimi giorni, ma anche ritenuto auspicabile per bloccare la nuova crescita del tasso di positività al Covid. Quattordici giorni di zona rossa, dunque, dichiarati con l'ordinanza di Musumeci che entrerà in vigore domani. In seguito a un'improvvisa e repentina crescita dei contagi, che si registra da oltre due settimane, il commissario straordinario che attualmente gestisce il Comune, l'architetto Domenico Targia, ha trasmesso venerdì un'istanza all'Asp per richiedere la valutazione di misure più restrittive. Questa richiesta è stata motivata dal nuovo aumento dei contagi e dalla necessità di arrivare alla situazione dello scorso gennaio, quando nel Comune, che conta poco più di 10 mila abitanti, i positivi superavano quota duecento; cosa che comportò appunto la dichiarazione di zona rossa. Ora il provvedimento è stato nuovamente disposto. Il numero dei positivi era sceso a 2 negli ultimi giorni di marzo. L'aggiornamento che l'Asp ha comunicato ieri registra invece 47 persone contagiate e 77 in quarantena precauzionale. E quest'ultimo dato non può di certo non avere a che fare con quanto accaduto nell'ultimo periodo. Sui social in molti hanno lamentato il continuo formarsi di assembramenti in diversi luoghi del paese, nonché lo scarso utilizzo delle mascherine. Atteggiamenti di pochi, conseguenze per tutti. ENZA BARBAGALLO VINCENZO SANTAGATI Tutti insieme - afferma il sindaco etneo Russo - dobbiamo ripristinare le condizioni per uscire da una pandemia che destabilizza - tit_org- Zafferana e Ramacca da domani in zona rossa per colpa delle varianti e della superficialità

Acireale: i numeri ora preoccupano E la Terapia intensiva torna al limite

[Angela Seminara]

Acireale: i numeri ora preoccupano E la Terapia intensiva torna al limit ACIREALE. Dati per nulla incoraggianti quelli comunicati dall'Asp nell'ultimo report al sindaco di Acireale Stefano Ali e al collega di Aci Catena, Nello Oliveri. Non giungono buone notizie nemmeno dalla terapia intensiva del Covid hospital acese, dove aumenta il numero delle persone intubate. Intanto sono entrate nel vivo le interlocuzioni per la realizzazione dell'hub vaccinale al Palasport di Acireale. Quarantatré nuovi casi in pochi giorni fanno salire a 238 il numero dei positivi ad Acireale. Di questi 11 sono ricoverati in ospedale, 3 in altre strutture, 24 sono i concittadini acesi deceduti. Salgono a 137 i contagiati nella vicina Aci Catena, di cui 11 ospedalizzate. Mentre è di 141 il numero dei soggetti in quarantena fiduciaria. Nel reparto di terapia intensiva del nosocomio acese, sono occupati tutti gli otto posti letto, da persone ricoverate per gravi problemi respiratori, di questi 6 sono intubati, l'ultimo ricovero la notte scorsa di un uomo di circa 70 anni con gravi problemi respiratori, anche se due pazienti sono stati estubati ieri, come ha detto il primario della terapia intensiva, Giuseppe Rapisarda. In aumento i ricoveri anche nei reparti Covid del presidio ospedaliero acese. Era dai primi di febbraio che non si superava la soglia dei 200 soggetti - commenta il sindaco -. E' ripreso, l'invio da parte dell'Asp dei positivi e, il dato non è per nulla confortante. Il fenomeno è esteso a tutta la Sicilia che si muove in controtendenza rispetto al resto d'Italia dove, invece, il numero diminuisce. Il grafico dei nuovi positivi giornalieri evidenzia come la Sicilia si avvicina alla soglia dei 250, oltre la quale è automatico il passaggio a zona rossa. Un dato che dovrebbe fare riflettere - prosegue Ali - è da dicembre 2020, escludendo i Dpcm che riguardano tutta la regione, sono 132 i Comuni siciliani che sono stati dichiarati zona rossa. Acireale ancora non è stata toccata da questo provvedimento e sta ai nostri comportamenti far sì che ciò non accada. Sono 2.245 i soggetti positivi da agosto a oggi con oltre il 4% della popolazione. La mia raccomandazione - conclude - è di rispettare le disposizioni evitando inutili rischi per l'incolumità propria e di coloro con cui si entra in contatto. Raccomando anche di fare il vaccino nel momento in cui si rientra nella casistica per cui è previsto. Lo facciamo anche per gli altri, non solo per noi stessi. Si punta dunque sulle vaccinazioni di massa. Sono, infatti, entrate nel vivo le interlocuzioni per la realizzazione degli hub vaccinali in quattro Comuni della provincia, che ieri hanno partecipato alla conferenza dei servizi che si è svolta a Catania alla presenza della Protezione civile regionale retta da Salvo Cocina, del commissario per l'emergenza Pino Liberti, i sindaci dei Comuni e i settori interessati. Piena disponibilità è stata garantita dal sindaco acese Stefano Ali per la realizzazione dell'hub vaccinale al Palasport di via Pasiano. Intanto i carabinieri della Compagnia di Acireale, coadiuvati dai colleghi del 12 Reggimento "Sicilia", ySSSn. Wiae: hanno svolto un servizio a largo raggio nel territorio di Aci Castello e Acireale nel corso del quale sono state controllate 72 persone, di cui 6 sanzionate per la violazione del coprifuoco o assembramento, un esercente è stato sanzionato, con la chiusura temporanea per 5 giorni, per non aver dilazionato l'ingresso dei clienti e averne consentito la permanenza al suo interno oltre il necessario. Il servizio ha riguardato anche la verifica della regolarità nell'osservanza delle prescrizioni imposte a sei soggetti detenuti agli arresti presso le proprie abitazioni, nonché al controllo stradale su 30 veicoli che ha portato alla contestazione di sette sanzioni per altrettante violazioni al Codice della strada. ANGELA SEMINARA L'esterno dell'ospedale di Acireale I -tit_org-

Misterbianco, scuole in sofferenza Sì all` hub per i vaccini al " Mandela "

[Roberto Fatuzzo]

Misterbianco, scuole in sofferenza Sì al Phub per i vaccini al "Mandela MISTERBIANCO. Un positivo in più dagli ukimi dati epidemiologici dell'Asp: sono ora 189 i contagiati, di cui rimangono 16 gli ospedalizzati e salgono a 173 quelli a domicilio, mentre passano da 286 a 289 i residenti in atto non positivi in stato di isolamento domestico. Nel frattempo, è imprevista emergenza all'Istituto comprensivo "Padre Pio, con ben 22 docenti (su 36) posti in isolamento dall'Asp a seguito di contatti con positivi, e due classi (una della media, l'altra dell'Infanzia) poste in quarantena. Si ritiene che ciò sia avvenuto a causa delle pericolose varianti del virus. Si pongono gravi problemi di vigilanza e la Commissione straordinaria si è immediatamente attivata per i provvedimenti necessari, nello stretto raccordo con il dipartimento Salute dell'Asp e gli assessorati regionali Salute e Istruzione, come da circolari assessoriali. A Catania, dopo tre ore di riunione presso gli uffici della Regione, con accurati approfondimenti anche planimetrici, la conferenza dei servizi convocata ha acquisito tutti i pareri favorevoli alla richiesta istituzione di un hub vaccinale decentrato presso il "Nelson Mandela". L'incontro era presieduto dal dirigente regionale della Protezione civile ing. Salvo Cocina, con l'ing. Giovanni Spampinato che ha redatto il progetto, presenti il commissario provinciale ad acta per il Covid dott. Pino Liberti, il direttore generale dott. Maurizio Lanza dell'Asp con la parte tecnica, i Vigili del fuoco, e il commissario prefettizio del Comune di Misterbianco dott. Salvatore Caccamo con i dirigenti comunali ing. Vincenzo Orlando e ing. Annamaria Milazzo con i loro pareri tecnico e urbanistico. Il centro vaccinale di Misterbianco dovrebbe essere operativo a fine aprile, dalle 8 alle 20 di ogni giorno, per effettuare 400 vaccinazioni giornaliere con 12 postazioni vaccinali e 6 box per l'anamnesi, e vari gazebo all'esterno per l'accoglienza, Oggi in programma un nuovo sopralluogo dell'Asp dopo quello tecnico della Protezione civile. Sotto attenta valutazione tutti gli aspetti logistici e di sicurezza necessari (accoglienza, visite, infermeria, ambulatori ecc.). Con "somma urgenza" si procederà alla sistemazione della passerella d'ingresso e uscita dall'ampia struttura polifunzionale, per azzerare una pendenza. Il Comune si è impegnato ad assicurare i servizi di guardiania anche notturna, di accoglienza e di videosorveglianza. Già mobilitate le associazioni locali di volontari sanitari e di protezione civile. L'hub di Misterbianco sarà anche al servizio dei Comuni di Motta S. Anastasia, San Pietro Clarenza e Camporotondo, con una platea potenziale di circa 80mila abitanti. ROBERTO FATUZZO Un momento della conferenza dei servizi svoltasi ieri a Catania I -tit_org-

Misterbianco, scuole in sofferenza Sì all hub per i vaccini al Mandela

Tamponi drive-in ecco dove effettuarli

[Carmelo Riccotti La Rocca]

Per chi ha la necessità di dover effettuare il test rapido per verificare la propria positività al Covid 19, sono 6 i drive-in aperti nella giornata di oggi in provincia; Pozzallo, zona Asi, dalle 15 alle 17; Ispica, nella sede della Protezione Civile, dalle 15 alle 17; Modica, a palazzo San Domenico (sede del Comune), dalle 16 alle 20; Comiso, presso il mercato ortofrutticolo, dalle 15 alle 18; Ragusa, teatro Tenda, dalle 15 alle 18; Vittoria, nell'area Vittoria Fiere, dalle 15 alle 17,30. C. R. L. R. -tit_org-

Stagione estiva nuova ordinanza per la prevenzione degli incendi

[R. G.]

CARLENTINI. E' composta da 8 articoli oltre che da una sezione che comprende la parte relativa alle sanzioni; anche quest'anno il sindaco Giuseppe Stefio, in qualità di autorità di protezione civile, ha emesso una nuova ordinanza antincendi in vista della stagione estiva. Durante il periodo compreso tra il 15 giugno ed il 30 settembre è fatto divieto, in prossimità di boschi, terreni agrari lungo le strade comunali, provinciali, statali, sedi autostradali ricadenti sul territorio comunale, di accendere fuochi, usare apparecchi che producano faville, fumare o compiere ogni altra azione che possa generare fiamma libera, con conseguente pericolo di innesco. Sanzioni che vanno da un minimo di 173 euro ad un massimo di 10.329 euro (nel caso di procurato incendio) saranno elevate nei confronti dei proprietari di aree agricole non coltivate, di aree verdi urbane incolte, di villette e degli amministratori- CARLENTINI strafori di stabili con annessa area a verde che non provvederanno, entro il 10 giugno a proprie spese, ad effettuare interventi di pulizia dei terreni invasi da vegetazione. A loro carico la rimozione di ogni elemento o condizione che possa rappresentare pericolo incendi, compresa l'estirpazione di sterpaglie, cespugli o eventuali rifiuti. Secondo quanto contenuto nell'ordinanza sindacale è fatto obbligo di rispettare le disposizioni per tutto il periodo estivo, il sindaco Giuseppe Stefio invita i cittadini a prestare la propria opera in occasione del verificarsi di un incendio nelle campagne, nei boschi o nelle zone urbane e periferiche. Chiunque debba accendere il fuoco per la pulizia dei fondi, nei tempi e nei modi consentiti - dichiara - dovrà preventivamente stabilire idonei mezzi di spegnimento, esercitando la sorveglianza fino a che ogni rischio venga scongiurato. Importante ricordare che è severamente vietato accendere fuochi per cercare di bruciare sterpaglie o erbacce in prossimità dei centri abitati. R.G. -tit_org-

Droni alla ricerca dei dispersi

[F. L.]

Villanova, L'esercitazione di Soccorso alpino e Finanza Un grande dispiegamento di uomini è stato messo in campo per l'esercitazione congiunta del Soccorso alpino e speleologico (Cnsas) e del soccorso alpino della Guardia di finanza, che si è tenuta sabato a Villagrande. Questo lo scenario della simulazione: due amici partiti dal bar l'Altura e diretti verso l'alto laguendosa per un'escursione, non fanno rientro a casa, i familiari, allarmati, inviano una segnalazione alla centrale operativa del Cnsas Sardegna, e alla Finanza. L'esercitazione ha coinvolto settanta uomini. I soccorritori muovendosi dall'ultimo punto di avvistamento hanno eseguito tutti i passaggi della ricerca di dispersi, dall'attivazione al ritrovamento al recupero. Le operazioni sono state coordinate dal centro di coordinamento mobile del Cnsas, un mezzo allestito in maniera funzionale alle attività proprie di una centrale operativa, dove le figure tecniche addette al coordinamento delle operazioni hanno gestito la geolocalizzazione in tempo reale dei tecnici e definito la strategia di ricerca. Durante l'esercitazione si è approfondita anche la conoscenza di G.E.CO, un software gestionale all'avanguardia, ideato e sviluppato dal Soccorso alpino stesso, che si propone di rivoluzionare la gestione degli interventi di ricerca. Impiegati nell'intervento anche una squadra di unità cinofila da ricerca molecolare, tre di ricerca di superficie e una squadra Ua.s (Unmanned aircraft system) specializzata nella conduzione di droni altamente performanti. Il sindaco Alessio Seoni, 46 anni, ha espresso gratitudine: L'amministrazione ringrazia per aver scelto il nostro territorio e ringrazia soprattutto l'opera volontaria svolta da tanti uomini e donne che mettono a disposizione il loro tempo per offrire un servizio indispensabile alla popolazione, preparandosi in modo altamente professionale per far fronte a qualsiasi operazione di soccorso e di protezione civile sul territorio, in qualsiasi condizione. La collaborazione tra Cnsas e soccorso alpino della Finanza è stata recentemente consolidata attraverso un protocollo di intesa firmato a Roma. F.L. -tit_org-

Non si allenta la morsa dei contagi. Altre tre " zone rosse "

Troppi anziani senza vaccino La Sicilia adotta le contromisure

[Redazione]

si la dei tré Si tenterà di coinvolgerli attraverso i Comuni, i medici di famiglia e le farmacie PALERMO Per la quinta settimana consecutiva i dati dell'emergenza sanitaria in Sicilia legata al Covid sono in peggioramento. Secondo il bollettino quotidiano del Ministero, ieri erano 1.110 inuovi positivi su 38.058 tamponi eseguiti, con una incidenza del 5,0%, La Regione era terza per numero di contagi giornalieri. Tra l'altro Sicilia e Basilicata sono le uniche due regioni in cui i contagi aumentano. Le vittime nelle ultime 24 ore sono 20 e portano il totale a 5.058.11 numero degli attuali positivi è di 23.709 con un incremento di 758 rispetto a due giorni fa; i guariti sono 352. Preoccupa soprattutto la situazione negli ospedali dove i ricoverati sono 1.365,45 in più, dei quali 174 in terapia intensiva, 5 in più. Il numero maggiore di nuovi contagi si registra, ancora una volta, nella provincia di Palermo: 500, quasi la metà di tutta l'isola. Poi Catania 191, Messina 121, Siracusa 162, Trapani 15, Ragusa 54, Caltanissetta: 53, Agrigento 19, Enna 15. Intanto ieri il governatore Musumeci ha istituito altre tre zone rosse: Niscemi, nel nisseno, Ramacca e Zafferana etnea (Catania). Il trend negativo è confermato anche dai dati elaborati dall'ufficio statistica del Comune di Palerò sulla base di quelli dell'ultima settimana diffusi dalla Protezione Civile. I nuovi positivi sono 1 1,8% in più rispetto alla settimana precedente. È cresciuto il numero dei guariti di 7.571 unità, anche se il dato risente della correzione apportata il 9 aprile, quando sono stati caricati dati che non erano stati conteggiati nelle ultime due settimane. Discorso analogo per i deceduti, con l'inserimento di 258 vittime dei mesi precedenti che hanno portato il numero complessivo dei morti dall'inizio della pandemia a superare quota 5 mila. Per quanto riguarda invece la campagna vaccinale in Sicilia al momento sono state somministrate 972mila dosi. In Sicilia è stato vaccinato il 90 per cento delle persone con più di 80 anni che si sono prenotate attraverso la piattaforma nazionale e il call center. L'obiettivo è quello di raggiungere gli oltre 130 mila super-anziani che non hanno ancora dato il proprio assenso al vaccino; per questo la Regione ha varato un programma ad hoc. Secondo l'Istat, in Sicilia quasi 316 mila cittadini superano gli 80 anni di età, masólo il 57% di essi (181.392) ha pre notato il vaccino. Di coloro che hanno fissato l'appuntamento, il 90% ha ricevuto la prima somministrazione (164.363 persone), mentre il 62% (oltre 112milapersona)hacompletatoil ciclo con la seconda dose. In relazione alla categoria che la piattaforma nazionale di prenotazione definisce "Altro", la Regione chiarisce nuovamente che si tratta di persone nel target della campagna vaccinale nazionale (soggetti fragili, vulnerabili, 70-79 anni, forze dell'ordine, etc), non inserite in un primo momento nella categorie di appartenenza successivamente aggiornate nel portale nazionale. Le 311.000 dosi, a prima lettura anomale, sono quindi più che coerentemente categorizzate nelle fasce abilitate nell'Isola. Risultano solamente 23.900 dosi in categoria "Altro", riconducibili nella maggiorparte dei casi allo storico del periodo iniziale di vaccinazione, quando non erano ancora ben definite le categorie e il sistema informatico era in rodaggio. Tirando le somme, pero, la campagna vaccinale in Sicilia ha subito un brusco rallentamento: la percentuale di popolazione che ha ricevuto la prima dose è del 7,4% rispetto alla media nazionale dell'8,7%. La popolazione che ha completato il ciclo vaccinale è del 6,1% contro la media nazionale del 6,6%. La percentuale di popolazione anziana di età superiore a 80 anni che ha completato il ciclo vaccinale è del 35%. Soluzione? Si parte con il censimento personale di chi non ha mai prenotato (tutti i dati, infatti sono ca ricati sulla piattaforma Poste) e con la conseguente loro "presa in carico", attraverso i medi ci di famiglia e le amministrazioni comunali. In più, verranno coinvolte oltre 700 farmacie chehannodato la disponibilità perdiventare sedi di vaccinazione. Il governatore Musumeci Gestisce la sanità in Sicilia -tit_org-

Il commissario Figliuolo costretto a ridimensionare gli obiettivi

Vaccini, rivisto il target d'aprile Non più di 315mila al giorno

[Redazione]

Il commissario Figliuolo costretto a ridimensionare gli obiettivi Vaccini, rivisto il target d'aprile Non più di 315mila al giorno. Tra il 15 e il 22 arriveranno 4/2 milioni di dosi e sarà possibile imprimere un'ulteriore accelerazione. Over 80: ancora dispari ROMA Il mezzo milione di vaccinazioni al giorno promesso perfino aprile si conferma irraggiungibile - anche per l'insufficienza di dosi - e così il commissario Francesco Figliuolo ridimensiona l'obiettivo a 315 mila ogni 24 ore tra il 15-giovedì-e il 22. In quella settimana arriveranno quasi 4,2 milioni di dosi, quante mai prima d'ora (3 milioni Pfizer in due tranches da 1,5 milioni, 500 mila dosi di AstraZeneca, oltre 400 mila di Moderna, più di 180 mila della novità monodose Johnson & Johnson.). La campagna ha accelerato nelle ultime settimane - nei giorni scorsi sono state superate tre volte le 300 mila dosi, domenica si è scesi di nuovo sotto le 200 mila (dato ancora provvisorio) -, ma sarà dura per il generale mantenere la promessa fatta al premier Mario Draghi di arrivare a 500 mila iniezioni al giorno in questo mese. Il progresso c'è tra gli over 80, fissati come priorità assoluta: oltre 3 milioni hanno ricevuto almeno una prima dose, 500 mila in più della settimana precedente, rende noto il commissariato. È il 74% degli oltre 4,5 milioni di questa fascia d'età. Restano differenze abissali tra le regioni, dal 45% al 86%. Gli over 70 in generale, per quasi tre mesi vaccinati in percentuali bassissime nella fascia 70-79 (ora al 23%), hanno superato il 45% per la prima dose (hanno oltre 70 anni l'86% delle vittime del coronavirus). In totale finora il 15,4% degli italiani ha ricevuto almeno una dose, oltre 9,2 milioni di persone, quasi 4 milioni anche il richiamo. In Italia sono state date 21 dosi ogni 100 abitanti, come in Francia, ma in Spagna 22 e in Gran Bretagna ben 59. A questa media di vaccinazioni 268 mila al giorno nell'ultima settimana -, secondo il sito del "Sole 24 Ore" si raggiungerebbe il 70% della popolazione immunizzata a dicembre, contro la iniziale previsione governativa di agosto. In Lombardia, il fronte peggiore dell'epidemia e la regione più popolosa con 10 milioni di abitanti, il presidente Fontana comunica che "sono state effettuate 2 milioni e 72 mila dosi, con una media consolidata sopra i 47 mila vaccini i giornalieri. Abbiamo dato una dose a tutti gli over 80 che avevano aderito alla campagna. In questa Regione ha aperto la vaccinazione di massa, con lunghe code di over 75 all'hub milanese di Baggio. La vicepresidente Letizia Moratti ha fissato il target massimo al 70 mila al giorno, indispensabili secondo il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio per raggiungere il mezzo milione in Italia. Resta la diffidenza per AstraZeneca, con cancellazioni massicce degli appuntamenti, in particolare in Sicilia. Dove invece si è aperto alle inoculazioni senza prenotazione per la fascia 60-79 anni, come in Basilicata per tre giorni, a Potenza e a Matera si sono formate file di centinaia di persone. Il punto è capire se mancherà la volontà dei cittadini di vaccinarsi, specie con AstraZeneca. Il presidente della Campania Vincenzo De Luca lamenta la sottrazione di 200 mila dosi in 3 mesi, minacciando di disertare la Conferenza delle Regioni se non arriveranno entro aprile. Dai dati ufficiali risulta però una riserva campana di AstraZeneca (115.854 dosi), Pfizer (22.641) e Moderna (41.512). Oggi arriveranno in Campania altre 4.680 "shof" di Pfizer, La campagna prosegue buon ritmo, ma gli obiettivi prefissati sono lontani -tit_org- Vaccini, rivisto il target d'aprile Non più di 315mila al giorno

Macomer , contagi in salita i casi sono diventati 144

[Alessandra Porcu]

Macomer, contagi in salita i casi sono diventati 144 Il sindaco Succu sta valutando la riapertura delle scuole base all'ultimo Dpcm Per ora conclusa la campagna vaccinale con 450 dosi di AstraZeneca inoculate di Alessandra Porcu I MACOMER In otto giorni il numero dei contagi a Macomer è passato dai 39 registrati il 2 aprile ai 144 rilevati sabato scorso dalla piattaforma per il tracciamento dei positivi e delle persone in quarantena della Regione. Dalle stime ufficiali emergono, inoltre, 13 soggetti in isolamento e 3 ricoverati in ospedale. Numeri in risalita e destinati, quasi certamente, a cambiare. Stiamo valutando l'ipotesi di riaprire le scuole dall'infanzia alla prima media sulla base dei contenuti dell'ultimo Dpcm che prevedono la presenza in classe anche in zona rossa ha fatto sapere il sindaco, Antonio Succu, Provvedimento che, visto l'andamento della curva epidemiologica, inizia a destare qualche preoccupazione tra i cittadini. Se da una parte si auspica la ripresa delle lezioni frontali, dall'altra è grande il timore per il dilagare del virus tra i più piccoli. Intanto da ieri la città del Marghine, come tutta l'isola, si vede costretta a fare i conti con le restrizioni imposte dal lockdown. Bar e ristoranti chiusi. Consentiti solo il servizio d'asporto o le consegne a domicilio. Serrande abbassate anche per parrucchieri, barbieri e centri estetici. Limitazioni pure per gli accessi nei cimiteri e negli uffici municipali. Questi ultimi saranno chiusi al pubblico. Gli utenti potranno essere ricevuti solo per motivate ragioni di urgenza e previo appuntamento telefonico. Le visite al camposanto consentite, dal martedì alla domenica dalle 7,30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18. Saranno obbligatorie l'autocertificazione e il rispetto delle misure anti-Covid. Sempre attivo, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20, lo sportello comunale dedicato all'emergenza. Negli stessi giorni e orari sarà, inoltre, possibile concordare il ritiro dei rifiuti prodotti da persone in quarantena o in isolamento fiduciario. Resta operativo il Cc di Protezione civile. Suo il compito di monitorare l'evolversi della situazione. Intanto Macomer è reduce dall'ultima giornata della campagna vaccinale in programma lo scorso 10 aprile. 450 le dosi di AstraZeneca inoculate. Numerosi i volontari scesi in campo. A partire dai medici che - ha sottolineato Antonio Succu - si sono occupati di effettuare l'anamnesi sui pazienti e di somministrare il siero. A questi si sono aggiunti personale del Distretto sanitario, infermieri, Oss, Croce rossa, Croce verde, barracelli, dirigenti e operatori del Comune. Il ringraziamento è andato pure agli assessori e al corpo della Polizia locale. Quello lanciato dalla comunità - ha concluso il primo cittadino - è stato un messaggio di forte coesione. C'è il PROIOKE E SERVATA Le ultime vaccinazioni a Macomer - SSS - SS S. Mat me,, i contagi in salita i casi sono diventati 144

Coronavirus, in Sicilia quasi 8 mila nuovi positivi in una settimana

I dati relativi all'andamento della pandemia diffusi dal Dipartimento della Protezione Civile mostrano per la quinta settimana consecutiva un peggioramento dell'emergenza sanitaria nell'Isola. Negli ultimi sette giorni registrati 341 morti

[Redazione]

I dati relativi all'andamento della pandemia diffusi dal Dipartimento della Protezione Civile mostrano per la quinta settimana consecutiva un peggioramento dell'emergenza sanitaria nell'Isola. Negli ultimi sette giorni registrati 341 morti. Nella settimana appena conclusa i nuovi positivi in Sicilia sono 7.831, l'11,8% in più rispetto alla settimana precedente, quando già si era registrato un incremento del 20,5%. L'ufficio Statistica del Comune ha reso noti i dati relativi all'andamento della pandemia e diffusi domenica 11 aprile 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile. "I dati della settimana appena conclusa - osserva il responsabile dell'ufficio Statistica, Girolamo D'Anneo - mostrano per la quinta settimana consecutiva un peggioramento dell'emergenza sanitaria in Sicilia". Al momento il numero degli attuali positivi è pari a 22.971, 119 in più rispetto alla settimana precedente. Le persone in isolamento domiciliare sono 21.652, 73 in meno rispetto alla settimana precedente. Altri dati: i ricoverati sono 1.319, di cui 171 in terapia intensiva. Rispetto alla settimana precedente sono aumentati di 192 unità (i ricoverati in terapia intensiva sono aumentati di 18 unità). Nella settimana appena conclusa si sono registrati 77 nuovi ingressi in terapia intensiva (+11,6% rispetto ai 69 della settimana precedente). Il numero dei guariti (15.8478) è cresciuto di 7.371 unità rispetto alla settimana precedente, anche se il dato risente della correzione apportata il 9 aprile, quando sono stati caricati guariti che non erano stati conteggiati nelle ultime due settimane. La percentuale dei guariti sul totale positivi è pari all'85,0% (era l'84,6% domenica scorsa). "Il numero di persone decedute registrato nella settimana è pari a 341 - si legge ancora - ma anche in questo caso il dato risente della correzione apportata il 9 aprile, quando sono stati caricati deceduti che non erano stati conteggiati negli ultimi mesi. Complessivamente le persone decedute sono 5.038, e il tasso di letalità (deceduti/totale positivi) è pari al 2,7% (2,6% domenica scorsa). I ricoverati complessivamente rappresentano il 5,7% degli attuali positivi (i ricoverati in terapia intensiva lo 0,7%)". Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2011-2021 - AgrigentoNotizie. Supplemento al plurisettimanale telematico PalermoToday reg. al Tribunale di Roma n. 272/2013. P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Inaugurato il comando aeronautica militare per la Regione Sardegna, Solinas: "Nuovo tassello di un percorso di collaborazione"

[Redazione]

Da Cagliari pad Redazione-12 Aprile 2021 [DSC06978-681x454] Il Comando autonomo rappresenta il tassello di un percorso e di un rinnovato clima e testimonia come integrazione e la collaborazione tra istituzioni porti alla Sardegna un vantaggio complessivo in termini di pace, benessere e potenzialità di sviluppo industriale e di occupazione. Lo ha detto oggi il Presidente della Regione Christian Solinas intervenendo alla cerimonia di inaugurazione del Comando Aeronautica Militare per la Regione Autonoma della Sardegna (CAMRAS), che si è tenuta questa mattina nell'aeroporto militare di Decimomannu. All'evento, presieduto dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, il generale Alberto Rosso, hanno partecipato il generale Michele Oballa, comandante del Poligono di Quirra, al quale è stata affidata la guida del Comando, e le più alte cariche militari, religiose e civili della regione. Il riconoscimento di un Comando autonomo ha sottolineato il Presidente Solinas in un tempo di razionalizzazioni continue e di ridimensionamento dell'articolazione territoriale della nostra Forza armata è un segno di attenzione che non può passare inosservato. Rientra in un clima di collaborazione nuovo che si è instaurato tra istituzione regionale e le nostre Forze armate e rappresenta il punto di congiunzione ideale tra l'utilizzo duale di tutte le tecnologie che sono state messe in campo in questi anni. L'utilizzo della Forza armata ha aggiunto il Presidente è sempre più integrato nelle funzioni di protezione civile, di sostegno in caso di emergenze sanitarie, come la pandemia che stiamo vivendo, incendi boschivi o eventuali calamitosi come quello che ha recentemente colpito Bitti. Su questo versante la Regione Sardegna sta scommettendo e vuole scommettere con un investimento in termini di fiducia e di risorse. Abbiamo dato mandato a tutte le nostre articolazioni strumentali, dal CRS4 al Distretto aerospaziale ha proseguito il Presidente Solinas di andare sempre più avanti e investire perché si trovino spazi di collaborazione che proiettino non solo la Sardegna ma il Paese come ecosistema favorevole agli investimenti in ricerca e sviluppo finalizzati in primo luogo all'utilizzo della difesa ma immediatamente dopo all'uso civile. Mi piace ricordare ad esempio il progetto Smart Cities ha evidenziato il Presidente sul quale molto stiamo investendo e che continueremo a implementare. Così come è una grande soddisfazione poter ospitare proprio qui, lo abbiamo inaugurato qualche tempo fa insieme all'Aeronautica militare e al Leonardo Finmeccanica, International Flight Training School, un grande progetto che proietta la Sardegna e il Paese a livello internazionale come centro di perfezionamento con simulatori di volo di ultimissima generazione ed il più alto profilo tecnologico.

Aeronautica, inaugurato a Decimomannu il Comando regionale

Aeronautica, inaugurato a Decimomannu il Comando regionale. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

E' stato inaugurato oggi nell'aeroporto militare di Decimomannu il Comando Aeronautica Militare per la Regione Autonoma della Sardegna (Camras). All'evento, presieduto dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, il generale Alberto Rosso, hanno partecipato il presidente della Regione, Christian Solinas, il generale Michele Oballa, comandante del Poligono di Quirra, al quale è stata affidata la guida del Comando, e le più alte cariche militari, religiose e civili della regione. "Il Comando autonomo rappresenta il tassello di un percorso e di un rinnovato clima e testimonia come l'integrazione e la collaborazione tra istituzioni porti alla Sardegna un vantaggio complessivo in termini di pace, benessere e potenzialità di sviluppo industriale e di occupazione - ha detto Solinas -. Il riconoscimento di un Comando autonomo in un tempo di razionalizzazioni continue e di ridimensionamento dell'articolazione territoriale della nostra Forza armata è un segno di attenzione che non può passare inosservato. Rientra in un clima di collaborazione nuovo che si è instaurato tra l'istituzione regionale e le nostre Forze armate e rappresenta il punto di congiunzione ideale tra l'utilizzo duale di tutte le tecnologie che sono state messe in campo in questi anni". "L'utilizzo della Forza armata - ha aggiunto il Presidente - è sempre più integrato nelle funzioni di protezione civile, di sostegno in caso di emergenze sanitarie, come la pandemia che stiamo vivendo, incendi boschivi o eventi calamitosi come quello che ha recentemente colpito Bitti. Su questo versante la Regione Sardegna sta scommettendo e vuole scommettere con un investimento in termini di fiducia e di risorse". "Abbiamo dato mandato a tutte le nostre articolazioni strumentali, dal CRS4 al Distretto aerospaziale - ha proseguito Solinas - di andare sempre più avanti e investire perché si trovino spazi di collaborazione che proiettino non solo la Sardegna ma il Paese come ecosistema favorevole agli investimenti in ricerca e sviluppo finalizzati in primo luogo all'utilizzo della difesa ma immediatamente dopo all'uso civile". (Unioneonline/F) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Ittiri, su 2400 test dello screening un solo caso positivo

Ittiri, su 2400 test dello screening un solo caso positivo. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

A Ittiri positivi sia l'affluenza (per lo meno rispetto ad altri centri) sia l'esito della campagna di screening "Sardi e sicuri", che si è tenuta sabato e ieri presso il Palazzetto dello sport e la Palestra comunale. Su 2400 test effettuati solamente una persona è risultata positiva. Il test rapido è ovviamente da confermare con il tampone molecolare. Buone notizie anche sul fronte dei positivi accertati. È di stamattina la notizia della guarigione dal Covid-19 di una coppia di marito e moglie. A Ittiri scendono così a 9 i casi di positività al virus, mentre altre 6 persone si trovano in quarantena. "Debbo sottolineare che nella nostra cittadina la campagna di screening 'Sardi e sicuri' ha avuto risultati decisamente soddisfacenti: solo un caso di positività - commenta il sindaco di Ittiri Antonio Sau - L'affluenza inoltre è stata notevole e di questo ringrazio innanzitutto la cittadinanza. Va anche sottolineato l'impegno profuso dal personale sanitario, dalla Protezione civile, dai barracelli e dalla polizia locale. Inoltre stamattina è giunta la splendida notizia delle due guarigioni, per cui possiamo essere più ottimisti per il futuro". "Nel frattempo - conclude Sau - invito gli ittiesi a continuare a rispettare regole e restrizioni. Non possiamo abbassare la guardia". A Ittiri venerdì 16 aprile, al Centro per le arti, si terrà la vaccinazione degli over 80. Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Coronavirus, cresce il numero dei nuovi positivi in Sicilia: quasi 8 mila in una settimana

[Redazione]

Nella settimana appena conclusa i nuovi positivi in Sicilia sono 7.831, l'11,8% in più rispetto alla settimana precedente, quando già si era registrato un incremento del 20,5%. L'ufficio Statistica del Comune ha reso noti i dati relativi all'andamento della pandemia e diffusi domenica 11 aprile 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile. "I dati della settimana appena conclusa - osserva il responsabile dell'ufficio Statistica, Girolamo D'Anneo - mostrano per la quinta settimana consecutiva un peggioramento dell'emergenza sanitaria in Sicilia". Al momento il numero degli attuali positivi è pari a 22.971, 119 in più rispetto alla settimana precedente. Le persone in isolamento domiciliare sono 21.652, 73 in meno rispetto alla settimana precedente. Altri dati: i ricoverati sono 1.319, di cui 171 in terapia intensiva. Rispetto alla settimana precedente sono aumentati di 192 unità (i ricoverati in terapia intensiva sono aumentati di 18 unità). Nella settimana appena conclusa si sono registrati 77 nuovi ingressi in terapia intensiva (+11,6% rispetto ai 69 della settimana precedente). Il numero dei guariti (15.847) è cresciuto di 737 unità rispetto alla settimana precedente, anche se il dato risente della correzione apportata il 9 aprile, quando sono stati caricati guariti che non erano stati conteggiati nelle ultime due settimane. La percentuale dei guariti sul totale positivi è pari all'85,0% (era l'84,6% domenica scorsa). "Il numero di persone decedute registrato nella settimana è pari a 341 - si legge ancora - ma anche in questo caso il dato risente della correzione apportata il 9 aprile, quando sono stati caricati deceduti che non erano stati conteggiati negli ultimi mesi. Complessivamente le persone decedute sono 5.038, e il tasso di letalità (deceduti/totale positivi) è pari al 2,7% (2,6% domenica scorsa). I ricoverati complessivamente rappresentano il 5,7% degli attuali positivi (i ricoverati in terapia intensiva lo 0,7%)".

Covid - Apre l'hub vaccinale al Palasport. Convocati i nati tra il 1942 e il 1949

[Redazione]

Sarà operativo da domani, martedì 13 aprile, nel nuovo Palazzetto dello Sport di Sa Rodia, hub vaccinale di Oristano. La struttura, messa a disposizione dal Comune di Oristano e gestita da Ats-Assl Oristano, sarà operativa dalle ore 9.00 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 20.00. Dieci le postazioni nelle quali, a regime, potranno essere vaccinate fino a millecinquecento persone al giorno. Ad essere convocate domani nel Centro vaccinale oristanese saranno le persone nate negli anni fra il 1942 e il 1949 registrate al Portale regionale dei vaccini. Queste riceveranno un sms di convocazione, nel quale sarà loro indicato il giorno e orario in cui presentarsi all'hub di Sa Rodia, con ingresso pedonale dal lato di viale della Libertà/via Morosini. Lo stesso ingresso potrà essere utilizzato per accesso dei veicoli a servizio delle persone che hanno difficoltà di deambulazione. Sarà necessario presentarsi con un documento di identità e la tessera sanitaria o codice fiscale. Come di consueto, per evitare assembramenti e code, è raccomandata la puntualità. Così come per il vax-day organizzato all'ospedale San Martino, anche in questo caso la Polizia locale sarà presente per dirigere il traffico, mentre i volontari della Protezione Civile forniranno indicazioni ed accompagneranno i vaccinandosi sia all'ingresso che all'interno della struttura. Per chi raggiunge l'hub vaccinale in automobile si consiglia di utilizzare la strada che da viale Repubblica conduce al palasport, costeggiando l'Hostel Rodia e il centro federale della FIGC, dove è ampia disponibilità di parcheggi.

Covid: in Sicilia 1.110 nuovi positivi, 20 morti, i vaccinati prima dose al 7,4%

[Redazione]

Sono 1.110 i nuovi positivi al Covid-19 in Sicilia su 38.058 tamponi processati, con una incidenza del 3,0%. La Regione è terza per numero di contagi giornalieri. Le vittime nelle ultime 24 ore sono 20 e portano il totale a 5.058. Il numero degli attuali positivi è di 23.709 con un incremento di 738 rispetto a ieri; i guariti sono 352. Negli ospedali i ricoverati sono 1.365, 45 in più rispetto a ieri, quelli nelle terapie intensive sono 174, 3 in più rispetto a ieri. Per quanto riguarda la distribuzione di contagi Covid-19 tra le province, Palermo registra 500 nuovi casi, Catania 191, Messina 121, Siracusa 162, Trapani 15, Ragusa 34, Caltanissetta: 53, Agrigento 19, Enna 15. In Sicilia la percentuale di popolazione che ha ricevuto la prima dose del vaccino è del 7,4% rispetto alla media nazionale del 8,7%. La popolazione che ha completato il ciclo vaccinale è del 6,1% contro la media nazionale del 6,6%. I dati, aggiornati a questa mattina, sono elaborati dalla Fondazione Gimbe di Bologna. La percentuale di popolazione anziana di età superiore a 80 anni che ha completato il ciclo vaccinale è del 35%, mentre quella che ha ricevuto una sola dose è del 16,2%. Nella settimana appena conclusa i nuovi positivi in Sicilia sono 7.831, 11,8% in più rispetto alla settimana precedente, quando già si era registrato un incremento del 20,5%. Il numero degli attuali positivi è pari a 22.971, 119 in più rispetto alla settimana scorsa. Le persone in isolamento domiciliare sono 21.652, 73 in meno e i ricoverati sono 1.319, di cui 171 in terapia intensiva; rispetto alla settimana precedente sono aumentati di 192, mentre ci sono 18 pazienti in più ricoverati in terapia intensiva. I ricoverati complessivamente rappresentano il 5,7% degli attuali positivi (i ricoverati in terapia intensiva lo 0,7%). Nella settimana appena conclusa si sono registrati 77 nuovi ingressi in terapia intensiva (+11,6% rispetto ai 69 della settimana precedente). L'ufficio statistica del Comune ha analizzato i dati relativi all'andamento della pandemia diffusi ieri dal dipartimento della Protezione Civile. È cresciuto il numero dei guariti (158.478) di 7.371 unità rispetto alla settimana precedente, anche se il dato risente della correzione apportata il 9 aprile, quando sono stati caricati guariti che non erano stati conteggiati nelle ultime due settimane. La percentuale dei guariti sul totale positivi è pari all'85% (era 84,6% domenica scorsa). Sono 341 le persone decedute nella settimana, ma anche in questo caso il dato risente della correzione apportata il 9 aprile, quando sono stati caricati deceduti che non erano stati conteggiati negli ultimi mesi. Complessivamente, le persone decedute sono 5.038, e il tasso di letalità (deceduti/totale positivi) è pari al 2,7% (2,6% domenica scorsa). I dati della settimana appena conclusa osserva il responsabile dell'ufficio statistica del comune di Palermo Girolamo Anneo mostrano per la quinta settimana consecutiva un peggioramento dell'emergenza sanitaria in Sicilia.

Vaccini, apre l'hub di Oristano: domani 13 aprile si comincia con i nati dal 1942 al 1949*[Redazione]*

ORISTANO. Sarà operativo da domani, martedì 13 aprile, nel nuovo Palazzetto dello Sport di Sa Rodia, hub vaccinale di Oristano. La struttura, messa a disposizione dal Comune di Oristano e gestita da Ats-Assl Oristano, sarà operativa dalle ore 9 alle 14 e dalle 15 alle 20. Dieci le postazioni nelle quali, a regime, potranno essere vaccinate fino a millecinquecento persone al giorno. Ad essere convocate domani nel Centro vaccinale oristanese saranno le persone nate negli anni fra il 1942 e il 1949 registrate al Portale regionale dei vaccini. Queste riceveranno un sms di convocazione, nel quale sarà loro indicato il giorno e orario in cui presentarsi all'hub di Sa Rodia, con ingresso pedonale dal lato di viale della Libertà/via Morosini. Lo stesso ingresso potrà essere utilizzato per accesso dei veicoli a servizio delle persone che hanno difficoltà di deambulazione. Sarà necessario presentarsi con un documento di identità e la tessera sanitaria o codice fiscale. Come di consueto, per evitare assembramenti e code, è raccomandata la puntualità. Così come per il vax-day organizzato all'ospedale San Martino, anche in questo caso la Polizia locale sarà presente per dirigere il traffico, mentre i volontari della Protezione Civile forniranno indicazioni ed accompagneranno i vaccinandosi sia all'ingresso che all'interno della struttura. Per chi raggiunge l'hub vaccinale in automobile si consiglia di utilizzare la strada che da viale Repubblica conduce al palasport, costeggiando l'Hostel Rodia e il centro federale della FIGC, dove è ampia disponibilità di parcheggi. Covid in Sardegna, 307 nuovi casi e 12 decessi Coronavirus, pranzo con i politici a Sardara: la procura apre una inchiesta Covid, obiettivo 12 mila vaccini al giorno nell'isola

Inaugurato oggi il Comando Aeronautica Militare per la Regione Sardegna

[Redazione]

Il Comando autonomo rappresenta il tassello di un percorso e di un rinnovato clima e testimonia come integrazione e la collaborazione tra istituzioni porti alla Sardegna un vantaggio complessivo in termini di pace, benessere e potenzialità di sviluppo industriale e di occupazione. Lo ha detto oggi il Presidente della Regione Christian Solinas intervenendo alla cerimonia di inaugurazione del Comando Aeronautica Militare per la Regione Autonoma della Sardegna (CAMRAS), che si è tenuta questa mattina nell'aeroporto militare di Decimomannu. All'evento, presieduto dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, il generale Alberto Rosso, hanno partecipato il generale Michele Oballa, comandante del Poligono di Quirra, al quale è stata affidata la guida del Comando, e le più alte cariche militari, religiose e civili della regione. Il riconoscimento di un Comando autonomo ha sottolineato il Presidente Solinas in un tempo di razionalizzazioni continue e di ridimensionamento dell'articolazione territoriale della nostra Forza armata è un segno di attenzione che non può passare inosservato. Rientra in un clima di collaborazione nuovo che si è instaurato tra istituzione regionale e le nostre Forze armate e rappresenta il punto di congiunzione ideale tra il utilizzo duale di tutte le tecnologie che sono state messe in campo in questi anni. Il utilizzo della Forza armata ha aggiunto il Presidente è sempre più integrato nelle funzioni di protezione civile, di sostegno in caso di emergenze sanitarie, come la pandemia che stiamo vivendo, incendi boschivi o eventuali calamitosi come quello che ha recentemente colpito Bitti. Su questo versante la Regione Sardegna sta scommettendo e vuole scommettere con un investimento in termini di fiducia e di risorse. Abbiamo dato mandato a tutte le nostre articolazioni strumentali, dal CRS4 al Distretto aerospaziale ha proseguito il Presidente Solinas di andare sempre più avanti e investire perché si trovino spazi di collaborazione che proiettino non solo la Sardegna ma il Paese come ecosistema favorevole agli investimenti in ricerca e sviluppo finalizzati in primo luogo all'utilizzo della difesa e immediatamente dopo all'uso civile. Mi piace ricordare ad esempio il progetto Smart Cities ha evidenziato il Presidente sul quale molto stiamo investendo e che continueremo a implementare. Così come è una grande soddisfazione poter ospitare proprio qui, lo abbiamo inaugurato qualche tempo fa insieme all'Aeronautica militare e al Leonardo Finmeccanica, International Flight Training School, un grande progetto che proietta la Sardegna e il Paese a livello internazionale come centro di perfezionamento con simulatori di volo di ultimissima generazione ed il altissimo profilo tecnologico. [Condividi Tweet](#)

Trapani, Tranchida: "Mauro esperto??Conflitto d'interessi positivo. Vaccini, fare presto"

[Redazione]

https://www.tp24.it/immagini_articoli/12-04-2021/1618249646-0-trapani-tranchida-mauro-esperto-nbsp-conflitto-d-interessi-positivo-vaccini-fare-presto.jpg Giacomo Tranchida, sindaco di Trapani, la pandemia ha stancato, le restrizioni continue stanno portando allo stremo commercianti, ristoratori, gli operatori del turismo, quelli dello spettacolo, e tante altre categorie. La parola d'ordine in queste settimane è vaccinare. La campagna vaccinale però va arilento, ci sono problemi nel velocizzare le somministrazioni. All'Hubvaccinale di Trapani come vanno le cose, ha fatto un sopralluogo? C'è qualche problema, perché il programma nazionale di prenotazione che prevede gruppi contingentati di 100 persone, e se ci sono persone che arrivano prima o dopo si creano delle code. Il punto è che c'è un ritardo complessivo ovunque per le vaccinazioni. Capisco che ci sono categorie di persone più esposte, ma se non acceleriamo non ce ne usciremo mai. La situazione in Sicilia è omogenea. Lei è d'accordo a far vaccinare i sindaci? C'è chi dice che non sono esposti, c'è chi dice che il sindaco è sempre in giro, e capo della salute cittadina. E' una grande ipocrisia istituzionale. C'è un provvedimento della protezione civile che dice che tutto il personale del Ccc, che il sindaco presiede, quindi la protezione civile, andrebbe di corsa vaccinato. Poi c'è l'ipocrisia istituzionale. Io devo ragionare nell'ottica del capitano, che è l'ultimo a abbandonare la nave. Quindi dal punto di vista politico dico che è giusto che io, per rispetto della comunità, non tolga posto ad una persona, però dal punto di vista istituzionale è una grande ipocrisia. Fa molto discutere l'incarico dato al vice sindaco di Erice Gianni Mauro come esperto in materia di sviluppo sostenibile al Comune di Trapani. Non è un po' imbarazzante per lei, e non si potrebbe creare una sorta di conflitto d'interessi? E' un conflitto d'interessi positivo. Avevano polemizzato con me perché avevo scelto un assessore marsalese, Andrea Patti, che ha già portato 100 milioni di finanziamenti a Trapani. Mi contestano anche il fatto che stiamo potenziando la macchina organizzativa del Comune per ottenere più finanziamenti, con un esperto che da anni lavora in questa direzione. Mauro ci darà una grossa mano d'aiuto anche di supporto tecnico agli uffici, perché quando ci sono dei finanziamenti bisogna intervenire tecnicamente per supportare la candidatura. Un conflitto d'interessi positivo per la città di Trapani. Altra vicenda è quella del Trapani Calcio, De Picciotto dice che è a buon punto per acquisire il palazzo della Banca d'Italia il cui affare è legato al Trapani Calcio. E' una cosa singolare. Questo bisognerebbe chiederlo a De Picciotto. Io andrò avanti con l'avviso pubblico della manifestazione d'interesse, quindi ci potrà essere Picciotto come altri imprenditori. Non ho la sfera di cristallo. Che poi l'imprenditore De Picciotto dica io partecipo solo se ho interessi imprenditoriali a Trapani, ci può stare e no. Però non deve condizionare le due cose. L'azione amministrativa procede in ogni caso su un binario a se stante. De Picciotto ha avuto diverse interlocuzioni con l'amministrazione comunale. Poi però lo stato dell'arte è che non c'è alcun progetto presentato all'ufficio tecnico, non c'è quindi alcun giorno di ritardo nell'esitare eventuali pratiche di progettualità di sviluppo di imprenditori privati su Trapani, compreso De Picciotto per la Banca d'Italia. Ma stupido non sono, e mi sono permesso di chiedere agli uffici se ci sono elementi ostativi dal punto di vista regolamentare per il cambio di destinazione d'uso del palazzo della Banca d'Italia, e mi hanno detto di no. Se ad oggi non c'è alcun progetto presentato non c'è formalmente alcun cambio di destinazione d'uso. Quindi De Picciotto prima deve chiudere con la Banca d'Italia, poi presentare il progetto che gli uffici comunali esamineranno. Sindaco, si è tornati a parlare della pista ciclabile di Erice, realizzata quando lei guidava la cittadina della Vetta. Adesso il Comune di Erice sta realizzando, lì dove c'era la pista, dei marciapiedi, ed è stato prese

ntato un esposto in procura. Non so dire quali tratti stia coprendo il comune di Erice. La grande polemica derivò dal fatto che un'impresa lazzarona, di Favara, pur piovendo distribui lavernice sulle strade. Quando io ero sindaco intentai una causa contro i tecnici la ditta. Noi a Trapani abbiamo un paio di progetti in cantiere per due piste ciclabili, uno interviene sul lungomare e interessa la città, l'altro riprende invece la pista cominciata e lasciata incompleta dall'ex

Provincia. Abbiamo fatto un accordo con il comune di Paceco e Marsala, e la pista è stata inserita nei programmi di finanziamenti, e ci sarà una pista che collegherà per viacostiera Trapani, Paceco e Marsala. Questo oltre agli interventi sulla provinciale 21 assicurati dall'assessore regionale Falcone. [INS::INS] | Stampa l'articolo | Invia ad un amico [INS::INS] Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Il Covid, il museo della Radiologia, e l'Università. Intervista a Massimo Midiri [tv-banner_] https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg VOLATORE 12 APRILE 2021 https://www.tp24.it/immagini_articoli/10-04-2021/1618007313-0-marsala-citta-perduta-7-la-zona-artigianale-di-via-vita-nbsp.jpg Marsala città perduta / 7: la zona artigianale di Via Vita https://www.tp24.it/immagini_banner/1617727445-volkswagen-t-family-aprile.gif https://www.tp24.it/immagini_banner/1617467496-corso-formazione-2021.jpg https://www.tp24.it/immagini_banner/1617177300-aprile.gif https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg Editoriali https://www.tp24.it/immagini_articoli/11-04-2021/1618169027-0-marsala-una-zona-rossa-inutile-e-ingiusta.jpg Marsala, una zona rossa inutile e ingiusta! --ADS_MEDIUM_RECTANGLE_4_DESKTOP --> [INS::INS] < [INS::INS] Lettere & Opinioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/12-04-2021/1618242094-0-scrive-carla-josefa-alagna-una-critica-al-nbsp-palazzaccio-di-marsala.jpg Scrive Carla Josefa Alagna, una critica al "palazzaccio" di... CALCIO A 5 https://www.tp24.it/immagini_articoli/11-04-2021/1618153237-0-vittoria-in-trasferta-per-il-marsala-futsal-sul-casteldaccia-nbsp-alla-ripresa-del-campionato-nbsp.jpg Vittoria in trasferta per il Marsala Futsal sul Casteldaccia alla... Istituzioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/11-04-2021/1618153285-0-mazara-agricoltura-sociale-per-disabili-psichici-nel-bene-confiscato-alla-mafia.jpg Mazara, agricoltura sociale per disabili psichici nel bene confiscato alla... [INS::INS] Cittadinanza https://www.tp24.it/immagini_articoli/05-04-2021/1617608555-0-birgi-sottano-i-cittadini-chiedono-a-grillo-la-ridefinizione-dei-confini-vogliamo-passare-con-misiliscemi.png Birgi Sottano, i cittadini chiedono a Grillo la ridefinizione dei confini: ... Antimafia https://www.tp24.it/immagini_articoli/12-04-2021/1618212517-0-mafia-15-anni-fa-la-cattura-di-bernardo-provenzano.jpg Mafia, 15 anni fa la cattura di Bernardo Provenzano Economia https://www.tp24.it/immagini_articoli/10-04-2021/1618040320-0-nbsp-innovazione-digitale-entro-il-12-aprile-le-domande-per-partecipare-alla-costituzione-del-polo-regionale-sikelia.jpg Innovazione digitale, entro il 12 aprile le domande per partecipare al... [INS::INS] Politica https://www.tp24.it/immagini_articoli/12-04-2021/1618235856-0-fusione-trapani-erice-il-consigliere-mangano-firma-per-il-referendum.jpg Fusione Trapani-Erice, il consigliere Mangano firma per il referendum Cronaca https://www.tp24.it/immagini_articoli/12-04-2021/1618214001-0-valderice-a-fuoco-quattro-ettari-di-macchina-mediterranea-e-tanta-paura.jpg Valderice, a fuoco quattro ettari di macchina mediterranea e tanta paura Cultura https://www.tp24.it/immagini_articoli/11-04-2021/1618128994-0-all-albero-falcone-la-portineria-si-trasforma-in-libreria.jpg All'Albero Falcone la portineria si trasforma in libreria Rubriche https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg Non solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite? Rassegna Stampa https://www.tp24.it/immagini_articoli/02-04-2021/1617381221-0-covid-sicilia-procuratore-trapani-dati-falsificati-att-eggiamento-criminale.png Covid Sicilia, procuratore Trapani: "Dati falsificati, atteggiamento... Calcio https://www.tp24.it/immagini_articoli/12-04-2021/1618240760-0-prima-vittoria-in-campionato-per-il-marsala-calcio-femminile-2-a-0-al-academy-sant-agata.jpg Prima vittoria in campionato per il Marsala calcio Femminile 2 a 0 al... Volley https://www.tp24.it/immagini_articoli/12-04-2021/1618241213-0-vince-3-a-1-la-sigel-marsala-sulla-megabox-vallefoglia-e-si-avvicina-alla-promozione.jpg Vince 3 a 1 la Sigel Marsala sulla Megabox Vallefoglia e si avvicina alla... Basket https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-04-2021/1617482570-0-buona-affermazione-della-pallacanestro-trapani-che-si-impone-79-a-64-su-milano.jpg Buona affermazione della Pallacanestro Trapani che si impone 79 a 64 su... Atletica [Estratto da pag. 1](https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-04-2021/1617447331-0-mazara-</p>
</div>
<div data-bbox=)

lutto-nell-atletica-e-morto-il-podista-nbsp.jpgMazara, lutto nell'atletica: è morto il podista
Alessandro...Automobilismohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/19-12-2020/1608399855-0-monte-erice-virtuale-
alessandro-bulgari-cala-il-bis-nbsp.pngMonte Erice virtuale, Alessandro Bulgari cala il bis